

## La storia e l'evoluzione del progetto regionale Rischio per l'infanzia e soluzioni per contrastarlo -RISC PersonaLab

La Regione Toscana ha partecipato al progetto *Risc - Rischio per l'infanzia e soluzioni per contrastarlo* - realizzato nel 2009-2012 su commissione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali alla Fondazione Emanuela Zancan di Padova e con il coinvolgimento di 6 regioni (Toscana, appunto, Abruzzo, Basilicata, Emilia Romagna, Piemonte, Veneto). L'obiettivo comune era quello di *aggredire l'area di rischio rappresentata da quelle famiglie di ragazzi o adolescenti attraversate da fattori problematici di natura diversificata e spesso concomitante, tale comunque da compromettere la crescita e lo sviluppo dei minori.*

La scelta regionale di partecipare allo studio Risc è caduta nel momento in cui l'attività di monitoraggio annuale sulla condizione dei minori toscani confermava la persistenza e, in alcuni casi l'aumento, di indicatori "sentinella" sull'attuazione dei diritti dell'infanzia:

- gli allontanamenti dalla famiglia di origine con il ricorso all'affidamento e al collocamento in comunità;

- gli interventi di sostegno alle famiglie in difficoltà, quali la mediazione familiare, l'assistenza educativa domiciliare, le prestazioni di assistenza domiciliare territoriale o il ricorso ai centri diurni.

Il **proseguimento e il potenziamento del percorso di sperimentazione** ha successivamente rappresentato un'occasione per la Regione di far tesoro degli esiti della sperimentazione, nel tentativo di orientare con maggiore consapevolezza il lavoro dei servizi sull'attenzione da riservare alla valutazione "misurabile" delle risorse familiari, degli spazi di vita e dell'adeguatezza dei livelli di copertura assistenziale. In questo scenario si è collocata la decisione strategica, assunta dalla Regione, di non fermarsi agli esiti pur apprezzabili del progetto nazionale, ma di riversarli nella dimensione locale con la finalità principale di costruire un vero e proprio percorso di lavoro per la diffusione della metodologia proposta, con il conseguente utilizzo dell'applicativo SP messo a punto dalla Fondazione Zancan.

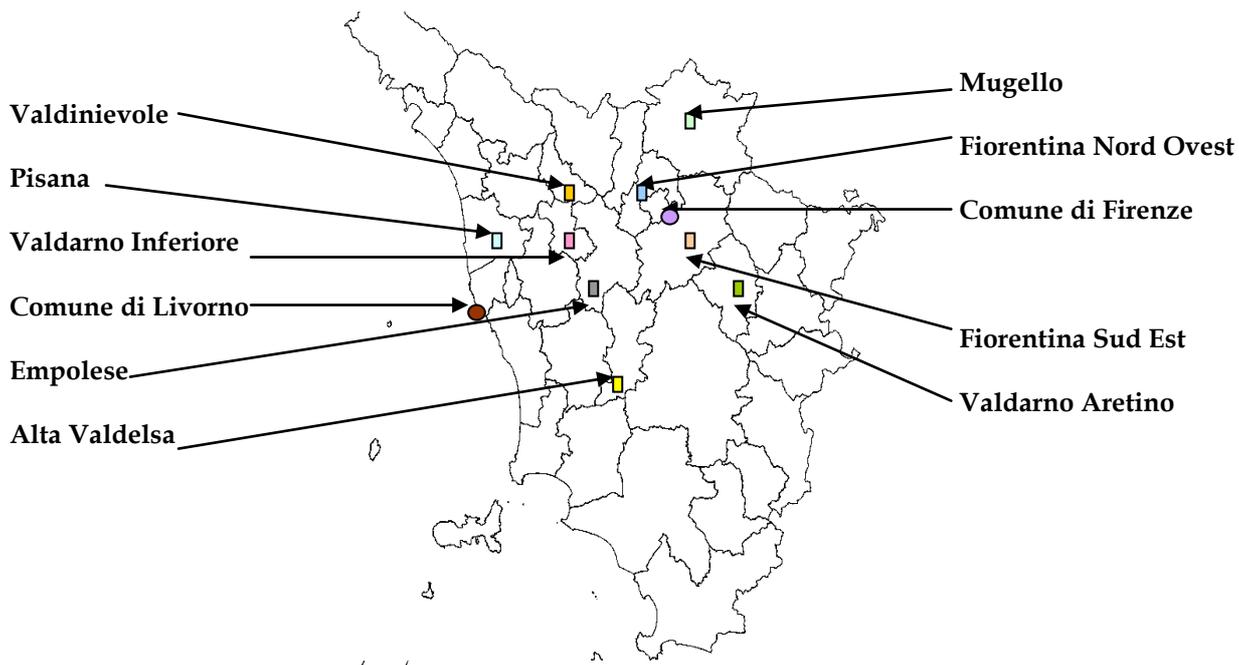
Sono sorti così i **laboratori multicentrici RISC-PersonaLab** animati, a vari step, dagli assistenti sociali, coadiuvati da psicologi e neuropsichiatri infantili, dei servizi territoriali delle zone *Valdarno Inferiore, Comune di Firenze, Fiorentina Sud Est, Alta Val d'Elsa, Mugello e Pisana, Empolese, Fiorentina Nord Ovest e, più recentemente, Valdarno Aretino, Valdinevole e Comune di Livorno.*

Gli obiettivi e le fasi del percorso sono stati declinati in un **provvedimento di programmazione triennale** - la deliberazione di Giunta regionale 227/2012 - che, continuando a giovare della collaborazione competente e stimolante della Fondazione Zancan, ha attivato i laboratori per il lavoro per progetti personalizzati, il confronto e la discussione tra operatori sociali e sociosanitari. In questo contesto sperimentale e di affinamento delle competenze professionali, gli operatori sono guidati in un processo logico di apprendimento della metodologia RISC che si basa su alcuni passaggi concettuali chiave; l'operatore e/o gli operatori impegnato/i nell'attività di valutazione multidimensionale del "caso" sono cioè spinti a precise e stringenti considerazioni:

- qual è la natura del problema, con la conseguente domanda: cosa vedo?
- quali sono gli obiettivi ed i risultati che mi attendo, e quindi: quali sono i punti su cui orientare il cambiamento?
- dove cambiare? dove cioè individuare gli interventi più adeguati? e con quale strategia?

*Il percorso contribuisce alla costruzione di nuovo pensiero professionale e consente la sperimentazione sul campo e la realizzazione di spazi per la ricerca sociale attivata direttamente dagli operatori dei servizi.*

## RISC - PERSONALAB : I TERRITORI COINVOLTI



### IL COINVOLGIMENTO PROGRESSIVO DELLE ZONE

